

Un seminario operativo con finalità pratiche procedurali

**GUIDA PRATICA PER LA VIGILANZA
AMMINISTRATIVA AMBIENTALE DOPO L'ENTRATA IN
VIGORE DEL NUOVO T.U. AMBIENTALE**
Metodi operativi e soluzioni applicative

**da svolgersi presso le sedi
delle pubbliche amministrazioni interessate**

Un corso per le forze di polizia statali e locali, personale di controllo arpa,
tecnici della prevenzione nell'ambiente,
addetti alla vigilanza amministrativa delle pubbliche amministrazioni

Relatore: Dott.ssa Stefania Pallotta

*Responsabile Sanzioni amministrative ambientali Provincia di Venezia
Componente Commissione Consultiva Sanzioni Ambientali Provincia di Venezia
Vice direttore "Diritto all'Ambiente", testata giornalistica on line registrata presso il Tribunale di Terni
Autrice di numerose pubblicazioni in materia,
tra cui il volume "Manuale pratico dell'illecito amministrativo ambientale – Profili normativi problemi applicativi" (coautore Maurizio Santoloci, casa Editrice Laurus Robuffo – Roma)*

Formule:

base (per personale di nuova assunzione)
avanzata e ad alta specializzazione (per personale di già in servizio)



Il programma che segue può essere modificato e integrato secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione interessata. Il corso è disponibile in una o più giornate secondo le esigenze di approfondimento

Il procedimento amministrativo sanzionatorio in materia ambientale

- L'organo di vigilanza e la p.a. titolare della potestà sanzionatoria
- Analisi di Problemi esaminati
- La contestazione della violazione e l'applicazione della sanzione
- Gli organi di vigilanza sono competenti ad applicare la sanzione amministrativa ambientale?
- Il nuovo T.U. ambientale e il significato dell'espressione "autorità competente all'irrogazione della sanzione"

L'attività accertativa e la prova delle risultanze dell'accertamento

- L'accertamento e la sua verbalizzazione
- La differenza tra il verbale di accertamento e l'atto di contestazione
- L'organo di vigilanza amministrativa ambientale deve redigere un verbale di accertamento?
- L'efficacia probatoria del verbale di accertamento
- Le dichiarazioni contenute nella memoria difensiva presentata dal trasgressore e quelle contenute nel verbale di accertamento predisposto dall'accertatore hanno la medesima efficacia probatoria?
- Quali parti del verbale di accertamento e contestazione sono coperte da fede privilegiata?
- Il verbale di accertamento deve essere notificato insieme all'atto di contestazione?

Metodi di accertamento della violazione amministrativa ambientale: i poteri degli accertatori

- I poteri degli organi addetti al controllo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 689/1981
- In materia di illeciti amministrativi ambientali polizia giudiziaria ed organi amministrativi di controllo hanno gli stessi poteri?
- L'assunzione di informazioni
- L'ispezione: caratteri e limiti
- Le operazioni tecniche, con particolare riguardo alle fotografie
- Il sequestro facoltativo: natura cautelare e suo collegamento con la confisca amministrativa
- La perquisizione: caratteristiche, limiti e autorità giudiziaria competente ad autorizzarla



- Esiste un potere di coercizione della pubblica amministrazione in caso di inerzia o rifiuto collaborare del privato?
- Poteri di accertamento e nuovo Testo Unico ambientale: accessi e ispezioni ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 152/2006 e l'obbligo di esibire il registro di carico e scarico ex art. 190, 5° comma del D.Lgs. 152/2006

Gli illeciti accertati mediante analisi di campioni e la contestazione degli illeciti amministrativi tabellari previsti in materia di inquinamento idrico dal D.Lgs. 152/2006

- L'art. 15 della legge n. 689/1981 come integrazione degli artt. 13 e 14 della legge n. 689/1981
- Gli illeciti accertati mediante l'analisi di campioni ai sensi dell'art. 15 della legge n. 689/1981
- L'autorità competente ad eseguire la contestazione
- Modalità e termini della contestazione
- Peculiarità dell'attività accertativi in caso di accertamento mediante analisi di campioni
- In campo amministrativo punitivo si applica l'obbligo di preavviso previsto dall'art. 223 delle disp. att. c.p.p.?
- Indicazioni operative per gli organi di controllo

Guida alla stesura del processo verbale di contestazione

- La contestazione come atto scritto contenente l'addebito
- Il concetto di comunicazione degli "estremi della violazione" nella lettura della giurisprudenza di legittimità
- Il trasgressore
- La condotta illecita: il fatto, il precetto e la disposizione sanzionatoria
- L'omessa indicazione della facoltà di pagamento in misura ridotta vizia l'atto di contestazione?
- L'omessa menzione della facoltà di presentare le difese vizia l'atto di contestazione?
- Le spontanee dichiarazioni
- Il "rapporto" ai sensi dell'art. 17 della legge n. 689/1981: nozione, forma e contenuto
- Esiste l'obbligo di chiedere le "controdeduzioni" all'organo che ha eseguito l'accertamento?
- La motivazione dell'ordinanza ingiunzione mediante rinvio alle ragioni dell'atto di contestazione
- L'obbligo della p.a. che ha emanato l'ordinanza di archiviazione di comunicarla all'organo che ha redatto il rapporto



Elementi costitutivi dell'illecito e requisiti dell'atto di contestazione: vademecum per redigere una contestazione legittima

- Il soggetto attivo dell'illecito
- Il destinatario degli obblighi ambientali la cui violazione è punita con sanzione amministrativa
- Identificazione dell'autore della violazione amministrativa ambientale nella stesura dell'atto di contestazione
- La persona fisica tenuta all'adempimento degli obblighi ambientali negli enti e nelle imprese
- La delega di funzioni: presupposti, limiti ed effetti
- E' configurabile il concorso di persone nell'illecito amministrativo ambientale?
- Differenza di nozione e disciplina tra concorrente nell'illecito e responsabile in solido
- Il responsabile in solido sensi dell'art. 6 della legge 689/1981
- L'omessa identificazione del responsabile solidale ai sensi dell'art. 6 della legge n. 689/1981 vizia l'atto di contestazione?
- Rilevanza teorica e pratica dell'obbligato solidale negli atti di contestazione
- La distinzione tra l'obbligato in solido e l'autore della violazione
- La distinzione tra l'obbligato in solido e concorrente nell'illecito
- Cenni alla disciplina di diritto civile della solidarietà passiva
- L'elencazione tassativa ex art. 6 della legge 689/1981
- I rapporti tra trasgressore e obbligato in solido nell'interpretazione della giurisprudenza
- Applicazioni in campo ambientale: la responsabilità solidale del proprietario del veicolo in caso di trasporto rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006; la responsabilità solidale dell'ente collettivo in caso di violazioni amministrative ambientali commesse nell'esercizio dell'attività di impresa alla luce del D.Lgs. 152/2006
- La responsabilità del proprietario del mezzo su cui i rifiuti sono trasportati in caso di noleggio e leasing finanziario

Metodi operativi per eseguire contestazione immediata o notifica degli estremi della violazione amministrativa ambientale

- La contestazione come forma di comunicazione dell'addebito
- Le due forme di comunicazione dell'addebito: la contestazione immediata e la notifica
- Carattere relativo dell'immediatezza della contestazione
- Da quando decorre il termine di novanta giorni previsto dalla legge per la notifica degli estremi della violazione?
- Qual è l'organo è competente ad eseguire contestazione e notifica?



- Effetti dell'omessa notificazione della violazione nel termine prescritto? Al procedimento amministrativo sanzionatorio si applica la comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla legge 241/1990?
- Esiste un obbligo per gli organi di controllo di notificare il verbale di accertamento insieme all'atto di contestazione?
- Le modifiche alle procedure di notifica introdotte dal Codice di trattamento dei dati personali

Il pagamento in misura ridotta e i suoi effetti procedurali

- Caratteristiche dell'istituto e sfera di operatività dell'art. 16 della l. 689/1981
- Quantificazione della somma da pagare in misura ridotta e termine per eseguire il versamento
- Esame dei casi in cui la normativa ambientale deroga all'art. 16 della legge n. 689/1981: art. 135°, 4° comma del D.Lgs. 152/2006 in materia di acque; art. 15, 7° comma L. 36/2001 in materia di inquinamento elettromagnetico
- Le conseguenze operative dell'esclusione del meccanismo del pagamento in misura ridotta
- Il termine per il pagamento in misura ridotta è perentorio?
- L'istituto del pagamento in misura ridotta si applica anche alle sanzioni proporzionali e fisse?

Il principio di legalità dopo l'entrata in vigore del D.Lgs n. 152/2006: indicazioni operative

- Le disposizioni sanzionatorie da richiamare nell'atto di contestazione dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006
- L'ordinanza-ingiunzione dopo l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico ambientale

Rassegna delle principali questioni teorico-pratiche nell'attività di vigilanza amministrativa ambientale

- La connessione obiettiva di un illecito amministrativo ambientale con un reato: presupposti, competenze, conseguenze procedurali ed esemplificazioni attinenti alla materia ambientale
- Il concorso formale di illeciti amministrativi ambientali: ambito di applicazione dell'art. 8 della legge 689/1981 ed effetti sul piano del trattamento sanzionatorio
- Il concorso materiale di illeciti amministrativi ambientali: nozione e disciplina
- Nel sistema della legge n. 689/1981 è configurabile l'illecito amministrativo ambientale continuato?
- La reiterazione delle violazioni: commento all'art. 8 *bis* della legge n. 689/1981; nozione, disciplina ed effetti sul piano del regime sanzionatorio



- La prescrizione dell'illecito ambientale nell'applicazione della giurisprudenza
- La differenza tra il termine di prescrizione, termine di notifica dell'addebito e termine per l'adozione dell'ingiunzione

Question time con i partecipanti

- Formulazione di quesiti specifici a cura dei partecipanti al corso
- Risposte contestuali da parte del docente e dibattito eventuale

Esercitazione in aula con quiz a risposta multipla

- Verifica immediata in aula sul grado di apprendimento delle tematiche oggetto del corso
- Eventuale dibattito con i partecipanti

Giochi di ruolo per esercitazioni pratiche

- Su richiesta, vengono forniti ai partecipanti divisi in gruppi moduli per affrontare casi concreti con redazione specifica di atti ed individuazione di procedure
- Successivo dibattito finale sulle singole scelte operate da ciascun gruppo di partecipanti



Diritto all'ambiente[®]
www.dirittoambiente.com

corsi & formazione

"DIRITTO ALL'AMBIENTE - CORSI & FORMAZIONE"

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA GIURIDICO-AMBIENTALE
presso le sedi delle pubbliche amministrazioni

"Diritto all'Ambiente" propone un sistema di corsi con supporto di proiezione multimediale in ordine alle normative ambientali e procedurali da svolgersi con docenza diretta in loco presso la sede della pubblica amministrazione interessata alla formazione del personale e/o di soggetti esterni. I corsi in questione sono già stati sviluppati presso numerosissimi enti pubblici (in particolare Province e Comuni) nonché presso diverse scuole di forze di polizia statali e locali e possono essere organizzati direttamente presso la sede dell'ente interessato in una o più giornate secondo le utenze e le specifiche esigenze formative e seminariali. I moduli possono interessare tutto il programma sopra riportato o singoli parti specifiche.

Richiedeteci – senza alcun impegno – le modalità di organizzazione.

"Diritto all'Ambiente – Corsi & Formazione"

Segreteria: Viale Bramante n. 103– 05100 Terni – Tel. 0744/301558 - Fax 0744/616206

Mail: formazione@dirittoambiente.net - Infoline: 328/7320017

Sede di Roma: Via Orazio Antinori n. 1 – 00153 Roma

Tel. 06/5780500 – fax 06/57133254 – mail: sederoma@dirittoambiente.net

Informazioni sulla tutela del marchio e del copyright – Diffida contro il plagio

"Diritto all'Ambiente" è un marchio formalmente registrato come opera di ingegno presso la Camera di Commercio di Roma e dunque protetto in sede penale e civile dal copyright riservato, dalla legge sul diritto di autore e della normativa in materia di marchi e brevetti. Tutto il programma sopra riportato è protetto dalla legge sul diritto di autore. Sono vietati la riproduzione – anche parziale e con dissimulazioni similari – dei marchi e dei testi. La tutela dei marchi e del copyright è curata dallo studio legale "Nespega & Parteners" in Roma. "Diritto all'Ambiente" persegue in via penale e civile ogni azione di copiatura parziale o totale, anche realizzata attraverso rielaborazioni artificiose dei testi e delle scritte e/o degli impianti strutturali e di espressione dei testi riportati. "Diritto all'Ambiente – Corsi & Formazione" ha già attivato azioni penali e civili contro privati e pubbliche amministrazioni che hanno plagiato in tutto o in parte i titoli ed il programma del corso con contestuale azione inibitoria e risarcimento danni.



Programmazione e realizzazione corsi e seminari



Associazione con finalità culturali e scientifiche



Editoria, libri e dvd con fini pratici ed operativi



Il sito internet di diritto ambientale